

Segreteria Generale

Prot. n. 76/2018/36480

del. 11-01-2018

Ai Direttori Centrali
Ai Coordinatori di Dipartimento
Ai Dirigenti dei Servizi Autonomi
Ai Direttori di Municipalità
A tutti i dirigenti per il tramite dei
Direttori Centrali, Coordinatori di
Dipartimento e Direttori di
Municipalità
E p.c.
Al Sig. Sindaco
Ai Sigg.ri Assessori
Al Direttore Generale

OGGETTO: trasmissione delle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale per l'adozione

Le proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale spesso pervengono in Segreteria Generale nell'imminenza delle sedute, accompagnate da sollecitazioni per la loro urgente adozione, legata a motivazioni diverse, tra cui, la scadenza di bandi per finanziamenti o adempimenti di legge che, in quanto tali, sono di assoluta prevedibilità.

Appare evidente che l'arrivo intempestivo delle proposte di deliberazione alla Segreteria Generale, a causa dell'inconciliabilità dei tempi necessariamente occorrenti ai fini dell'istruttoria con l'urgenza di adottare provvedimenti, consente una disamina preventiva solo sommaria degli elementi di cognizione, ai fini dell'esercizio della funzione referente del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del T.U. n. 267/2000 e dell'art. 13, comma 1, lett. a) del Regolamento sul sistema dei controlli interni.

In tali circostanze, viene, altresì, vanificata, anche, l'attività e la funzione del Comitato di Direzione in seduta "pre-Giunta", istituito, con circolari del direttore generale n. 226 e 227 del 22 giugno 2006, con l'espresso fine di approfondire e condividere l'istruttoria delle proposte deliberative da sottoporre all'Organo politico, ed





a maggior tutela dell'operato amministrativo. Fine, peraltro, ribadito dal Direttore Generale, da ultimo, con nota n. 925419 del 21.11.2016.

Inoltre, a volte, le proposte medesime mancano di alcuni elementi essenziali, e non comprendono tutti gli allegati che vengono citati come parte integrante dell'atto proposto.

Si ricorda altresì, che il Sindaco, con propria nota n. 617418 del 3 ottobre 2011, ha delineato le modalità di sottoposizione alla Giunta delle proposte di deliberazione prevedendo che *“la proposta completa delle sottoscrizioni, degli allegati e delle valutazioni di regolarità tecnica e contabile necessarie ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, dovrà pervenire, con un congruo anticipo rispetto alla seduta programmata, in Segreteria Generale”*. Ciò a conferma del principio che, fatte salve circostanze imprevedibili che richiedono l'adozione di provvedimenti urgenti ed indifferibili, la fase di controllo preventivo sugli atti va svolta con la dovuta ponderazione ed il debito approfondimento.

Nei sensi su indicati, si confida nella collaborazione di tutta la dirigenza la quale assicurerà la tempestiva predisposizione e trasmissione degli atti da sottoporre all'esame della Giunta entro un congruo termine, utile agli altri uffici per svolgere compiutamente l'attività istruttoria di competenza.

Resta inteso che, qualora si verificassero circostanze eccezionali che rendessero necessaria una deroga alla procedura ordinaria, si chiede di darne, tempestivamente, comunicazione a questo Ufficio, anticipando, anche informalmente, il contenuto del provvedimento.

Distinti saluti.

Il Vice Segretario Generale
Francesco Maida

Il Segretario Generale
Patrizia Magnoni